

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO

AIPO - PARMA

BANDO DI GARA

1. STAZIONE APPALTANTE: Agenzia Interregionale per il fiume Po – Strada G. Garibaldi, 75 – 43121 Parma – Tel. 0521/7971 – Fax 0521/797360.

2. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE: Procedura aperta ai sensi degli artt. 3 e 54 del D.Lgs 163/06 e s.m.i., come da determina a contrarre N. 332 del 18.04.2014;

3. LUOGO, DESCRIZIONE, IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI, ONERI PER LA SICUREZZA E MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI:

3.1. luogo di esecuzione: dal porto di Cremona al mare Adriatico;

3.2. descrizione: Affidamento dell'incarico professionale per lo svolgimento di studi ed attività nell'ambito del progetto "Sistema idroviario del Po 365 – Progetto preliminare per migliorare la navigabilità dal porto di Cremona al mare Adriatico – 2012-IT-91076-S" – Approfondimento delle interazioni tra il progetto di regimazione del fiume Po e la falda freatica, il reticolo idrico superficiale, le aree golenali ed extra-golenali e la risalita del cuneo salino.

(IR-E-2) SERVIZIO N. 2

codice identificativo della gara – 57300792C7; codice unico di progetto B45J14000020008;

3.3. importo del servizio: € 200.000,00 (diconsi euro Duecentomila/00 al netto di I.V.A. ed oneri previdenziali se dovuti)

4. TERMINE DI ESECUZIONE: Le attività avranno inizio dalla comunicazione formale del Responsabile Unico del Procedimento e termineranno il 31 ottobre 2015:

5. DOCUMENTAZIONE: il disciplinare di gara, contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione, di presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, è disponibile sul sito www.agenziapo.it: "Albo On line – Bandi di gara" insieme al presente bando e agli schemi di dichiarazione, mentre gli allegati tecnici sono disponibili sempre sul sito www.agenziapo.it – SERVIZI – Pubblicazione e documentazione – Documentazione Ufficio Gare e Contratti;

6. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:

6.1. termine di presentazione dell'offerta: ore 12,00 del giorno 23.06.2014;

6.2. La presentazione dell'offerta dovrà avvenire al seguente indirizzo: Agenzia interregionale per il fiume Po – AIPO – Strada G. Garibaldi, 75 – 43121 Parma;

6.3. modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5, del presente bando;

6.4. apertura offerte: il giorno **24.06.2014** alle ore 9,30 presso la sede della Stazione appaltante di cui al punto 1.

7. SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE: i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10 ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

8. FINANZIAMENTO: Fondi capitolo di bilancio dell'A.I.PO;

9. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA: concorrenti di cui all'art. 34, comma 1,

del D.Lgs 163/06 e s.m.i., costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli articoli 36 e 37 del D.Lgs 163/06 e s.m.i, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 37 del D.Lgs 163/06 e s.m.i., nonché concorrenti con sede in altri stati membri dell'Unione Europea alle condizioni di cui all'articolo 62 del D.P.R. n. 207/2010;

10. CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE: si rimanda al Disciplinare di gara;

11. TERMINI DI VALIDITA' DELL'OFFERTA: l'offerta è valida per 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara;

12. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: Offerta economicamente più vantaggiosa in base ai criteri indicati nel disciplinare di gara;

13. VARIANTI: non sono ammesse offerte in variante;

14. ALTRE INFORMAZIONI:

a) non sono ammessi a partecipare alle gare soggetti che si trovino nelle condizioni previste dall'art. 38 del D.Lgs 163/06 e s.m.i. e che non siano in regola con gli obblighi previsti dalla legge 68/99;

b) non sono ammesse offerte in aumento;

c) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;

d) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;

e) l'aggiudicatario dovrà prestare una polizza di responsabilità civile professionale ai sensi dell'articolo 111 del D.Lgs 163/06 e s.m.i.,

f) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;

- g) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art. 34 e ss del D.Lgs 163/06 e s.m.i., i requisiti di cui al punto 10, del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'articolo 92, comma 2, del D.P.R. 207/10 qualora associazioni di tipo orizzontale, e, nella misura di cui all'articolo 92, comma 3 del medesimo D.P.R. qualora associazioni di tipo verticale;
- h) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in EURO;
- i) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
- l) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 140 del D.Lgs 163/06 e s.m.i.;
- m) ai sensi dell'art. 26, comma 1, del Decreto Legge n. 66 del 24.04.2014, le spese di pubblicazione del presente bando di gara e dell'avviso di esito dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante dall'aggiudicatario entro la data di stipulazione del contratto;
- n) tutte le controversie derivanti dal contratto sono deferite alla competenza del Giudice Ordinario. E' esclusa la competenza arbitrale.
- o) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
- p) il responsabile del procedimento: Dott. Ing. Luigi Mille.

IL DIRIGENTE

Dott. Giuseppe Barbieri

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO

AIPo - PARMA

DISCIPLINARE DI GARA

Oggetto – (IR-E-2) SERVIZIO N. 2 - Affidamento dell’incarico professionale per lo svolgimento di studi ed attività nell’ambito del progetto “Sistema idroviario del Po 365 – Progetto preliminare per migliorare la navigabilità dal porto di Cremona al mare Adriatico – 2012-IT-91076-S”.

Valutazione ambientale della situazione attuale del Po e studio degli impatti delle soluzioni di sistemazione: corrente libera e regimazione.

Importo a base di gara € 200.000,00 al netto di I.V.A. ed oneri previdenziali se dovuti.

CIG 57300792C7

CUP B45J14000020008

ART. 1 CONTENUTO GENERALE DELL’INCARICO

Il presente disciplinare si riferisce alla procedura aperta indetta, ai sensi del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e del DPR 207/2010, per l’affidamento dell’incarico professionale per lo svolgimento delle attività e degli studi nell’ambito del progetto “Sistema idroviario del Po 365 – Progetto preliminare per migliorare la navigabilità dal porto di Cremona al mare Adriatico – 2012-IT-91076-S” – Valutazione ambientale della situazione attuale del Po e studio degli impatti delle soluzioni di sistemazione: corrente libera e regimazione.

Il sistema di navigazione del Po è costituito dal corso principale del fiume, dal porto interno di Cremona e dai suoi collegamenti con i porti marittimi del mare Adriatico settentrionale. Il canale artificiale Fissero Tartaro Canal Bianco, tra Mantova e Venezia, scorre parallelamente al Po ed è collegato al Mincio e al suo polo logistico. Fino ad oggi, il Po è stato un fiume a corrente libera in cui il livello delle acque è fortemente influenzato dalle stagioni. Durante l’anno, soprattutto nel periodo estivo, il fiume, in particolare a valle di foce Mincio non è navigabile per lunghi periodi.

Il progetto “Sistema idroviario del Po 365 – Progetto preliminare per migliorare la navigabilità dal porto di Cremona al mare Adriatico” ha l’obiettivo di attuare soluzioni sia nel breve che nel lungo termine, per affrontare tale problematica.

Occorre sviluppare e porre a confronto la progettualità legata ai due progetti di sistemazione del fiume Po, già predisposti da alcuni anni, Regimazione e Corrente Libera, non solo ai fini della navigabilità, ma anche in relazione alla necessità di recupero morfologico dell’alveo inciso e alla difesa idraulica nell’intero tratto compreso tra il Porto di Cremona e il Delta.

Si ricorda che l’intervento di Regimazione dei livelli del fiume Po, che si basa essenzialmente sulla realizzazione di almeno n. 5 traverse di regolazione e sostegno in grado di incrementare il livello idrico in condizioni di portate di magra, nasce dalla constatazione di un avvenuto sconvolgimento, negli ultimi cinquant’anni, dell’assetto del fondo del suo alveo, dovuto in gran parte ad una gestione incontrollata dei suoi sedimenti, a causa di penalizzazioni del trasporto solido e dragaggi che hanno determinato l’asporto dal fiume di ingenti quantità di materiali inerti. L’abbassamento dell’alveo del fiume, che in alcuni punti ha superato i cinque metri, ha determinato:

- un’alterazione dell’aspetto visivo delle rive e delle fasce attigue;
- un abbassamento del livello delle falde idriche;
- difficoltà nella navigazione;
- l’indebolimento degli argini e scalzamento delle fondazioni dei ponti;

- l'impovertimento della vegetazione delle rive e delle golene;
- difficoltà per i prelievi ad uso irriguo e ad uso delle centrali termoelettriche.

Gli obiettivi generali del progetto di Regimazione che occorre conseguire, oltre a migliorare la possibilità di navigazione lungo il Po con navigli di classe V, sono:

- il recupero, anche naturalistico, degli equilibri del fiume,
- la produzione di energia idroelettrica, energia pulita e "rinnovabile",
- il miglioramento delle possibilità di derivazione a fini irrigui,
- la stabilizzazione delle falde idriche.

Per quanto riguarda la definizione della proposta di regimazione del fiume Po, si rimanda ai contenuti dello studio, condotto da AIPo e Infrastrutture Lombarde, *"Attività e studi propedeutici relativi alla regimazione del Po nel tratto tra Cremona e foce Mincio – ipotesi, analisi e verifiche preliminari"* (giugno 2009) e dello studio integrativo (novembre 2009).

Il progetto a Corrente Libera prevede, invece, la realizzazione di nuove opere trasversali (pennelli) o longitudinali (difese radenti), nonché il riadattamento di opere esistenti alla quota di progetto per favorire la riattivazione delle aree lanchive retrostanti e la demolizione di opere trasversali esistenti (pennelli) e non più funzionali, al fine di migliorare da un lato le condizioni di navigabilità, dall'altro le caratteristiche del complesso sistema ecofluviale con azioni che favoriscono la riapertura delle lanche.

Gli obiettivi specifici del progetto *"Sistema idroviario del Po 365 – Progetto preliminare per migliorare la navigabilità dal porto di Cremona al mare Adriatico"* sono i seguenti:

1. approfondimento delle problematiche ambientali partendo dagli studi già effettuati riguardanti la limitata navigabilità del Po (corrente libera, regimazione). Dovranno essere esaminate due possibili soluzioni tecniche: la regimazione del fiume mediante la costruzione di 5 opere di regolazione e sostegno dei livelli, o la sistemazione a corrente libera fino al Delta. In particolare, per la regimazione si tratta di approfondire lo studio già redatto da AIPo nel 2009, mentre per la corrente libera si tratta di estendere fino al mare il progetto di sistemazione già attuato nel tratto Cremona - foce Mincio;

In particolare è necessario prevedere lo sviluppo delle seguenti attività:

- 1.1 Approfondimento delle interazioni con la falda freatica, il reticolo idrico superficiale e le aree golenali ed extra-golenali; Interazione delle proposte progettuali nei confronti delle reti dei consorzi di bonifica; Analisi delle interazioni con gli ambienti ripariali;
- 1.2 Approfondimento delle interazioni con la risalita del cuneo salino;
- 1.3 Analisi sulla qualità delle acque e altri parametri della direttiva 2000/60 2007/60 su tutto il tratto. Monitoraggio ed analisi parametri di qualità dell'acqua, eventualmente in collaborazione con ARPA.

Attraverso le attività suddette e a quelle previste in altri bandi di gara (es. analisi del trasporto solido, sicurezza idraulica, qualità delle acque, ecc.), si dovrà giungere a realizzare uno studio di massima che illustri le soluzioni per affrontare la navigabilità e il riassetto morfologico del Po nel breve/medio e lungo periodo. I punti indicati dovranno essere sviluppati secondo gli obiettivi del progetto stesso, come sopra indicato.

Le attività saranno coordinate direttamente da AIPo, attraverso un gruppo di lavoro interno, che fornirà anche la collaborazione e il supporto tecnico alla redazione dello studio.

1.1 Approfondimento delle interazioni con la falda freatica, il reticolo idrico superficiale e le aree golenali ed extra-golenali; Interazione interazione delle proposte progettuali nei confronti delle reti del consorzi di bonifica; Analisi delle interazione con gli ambienti ripariali.

Le analisi sino ad ora già condotte lungo il fiume Po hanno messo in evidenza che in alcuni tratti i livelli di regolazione delle opere di sostegno, scelti per poter raggiungere gli obiettivi posti alla base della proposta d'intervento, sono tali da indurre delle situazioni di allagamento in alcune aree golenali ed extra-golenali particolarmente depresse, caratterizzate da quote del piano campagna inferiori ai livelli di regolazione. Tali situazioni di allagamento sono associate all'incremento dei livelli idrici del Po che possono condizionare il regime della falda freatica e del reticolo idrografico superficiale. In alcuni casi tali aree di allagamento risultano incompatibili con l'uso attuale del territorio in quanto interessano zone poste all'interno di golene chiuse o addirittura zone esterne agli argini maestri.

In tali situazioni è necessario prevedere degli interventi atti a garantire il mantenimento di livelli della falda compatibili con l'uso attuale del territorio. Tali interventi, in linea generale, devono:

- creare una "disconnessione" idraulica tra il nuovo livello idrico del fiume e il livello della falda nelle zone da proteggere, in modo da rallentare fortemente la velocità di filtrazione della falda di subalveo dal fiume verso le zone golenali ed extra - golenali;
- creare un drenaggio a gravità in grado di smaltire le portate in eccesso e mantenere il livello della falda freatica a livelli compatibili con l'uso del suolo.

La necessità di creare una "disconnessione" idraulica tra il Po e le aree da proteggere deriva dalla necessità di limitare la portata con la quale il Po alimenterà la falda, in relazione al fatto che i nuovi livelli idrici saranno, in alcuni tratti, superiori al piano campagna.

Nei tratti in cui il livello idrico del Po sarà superiore al piano campagna, si avrà che il Po non potrà più drenare la falda, come invece accade oggi, ad esclusione dei periodi di piena. Pertanto, la portata proveniente dalla falda freatica andrà anch'essa a gravare sulle aree depresse.

Per rendere tutto ciò compatibile con l'uso del suolo presente, occorrerà disporre di un sistema di drenaggio in grado di raccogliere e convogliare a valle di ogni singola traversa, sia la portata proveniente dalla falda freatica (non più drenata dal Po in ragione dei maggiori livelli idrici di quest'ultimo), sia la portata proveniente dal Po (in ragione del fatto che i livelli di regolazione sono superiori alle quote delle aree depresse). Tali sistemi di drenaggio dovranno recapitare le suddette portate nel Po, in generale a valle delle traverse, ove il livello idrico di progetto, pur superiore all'attuale, sarà compatibile con le quote del piano campagna delle aree golenali ed extra-golenali. A valle delle traverse, infatti, il livello idrico del Po sarà tale per cui la falda freatica potrà essere interamente drenata dal Po senza indurre allagamenti nelle aree circostanti.

Le suddette aree depresse, che necessitano di protezione, fanno parte dei consorzi di bonifica presenti lungo il Po. Ogni consorzio è attraversato da una fitta rete di canali di bonifica, che svolgono la funzione di raccogliere le acque meteoriche del bacino e di recapitarle in Po, a gravità (quando il livello idrico del Po è inferiore alla quota idrica mantenuta nel tratto terminale della rete di bonifica, denominato "zero di bonifica") o per sollevamento meccanico (quando il livello idrico del Po è superiore allo "zero di bonifica"). Durante gli eventi di piena del Po, i canali prossimi all'alveo già oggi drenano parte della portata della falda che localmente si innalza a causa dell'apporto del Po.

Le reti di drenaggio dei consorzi, in seguito alla realizzazione delle traverse, dovranno svolgere la funzione di drenaggio delle suddette portate provenienti dalla falda e dal Po, per proteggere tutte quelle zone ove sono presenti aree depresse rispetto ai livelli di regolazione.

Per garantire tutto ciò, ove necessario, si dovrà intervenire per adeguare la rete dei canali esistenti, in modo da incrementare la capacità di drenaggio e di smaltimento degli stessi in corrispondenza delle aree caratterizzate da quote del piano campagna inferiori alle quote di regolazione.

Nello studio oggetto del presente bando dovrà essere approfondito l'attuale funzionamento e la capacità di drenaggio dei reticoli di bonifica, nonché gli effetti che l'innalzamento dei livelli del Po potrà indurre su di essi. Le analisi dovranno inoltre definire puntualmente gli interventi strutturali necessari a garantire la funzionalità dei sistemi di bonifica e, di conseguenza, la sicurezza dei territori e l'attuale livello di uso del suolo.

1.2 Approfondimento delle interazioni delle proposte progettuali con la risalita del cuneo salino

La risalita del cuneo salino nell'area del Delta del Po si verifica quando la portata del fiume non è sufficiente a contrastare l'ingressione marina; si stima che la portata minima di sicurezza per contrastare tale effetto sia pari a circa 330 – 350 m³/s a Pontelagoscuro (fonte: ARPAV).

Gli effetti negativi indotti dalla risalita del cuneo salino sono diversi, tra cui: l'interruzione delle derivazioni irrigue e degli approvvigionamenti acquedottistici, la salinizzazione delle falde freatiche, l'inacidimento delle zone litoranee e le alterazioni degli habitat e degli ecosistemi.

Le analisi sino ad ora già condotte lungo il fiume Po nell'ambito delle *“Attività e studi propedeutici relativi alla regimazione del Po nel tratto tra Cremona e foce Mincio - Ipotesi, analisi e verifiche preliminari”* hanno messo in evidenza che il volume idrico invasato all'interno dell'alveo inciso per effetto di quattro delle cinque opere di sostegno dei livelli idrici, in aggiunta rispetto a quello già attualmente presente in condizioni di magra, sarà pari a circa 150 Mm³. Tale risorsa idrica potrebbe essere utile per contrastare la risalita del cuneo salino durante periodi particolarmente siccitosi. Ad esempio, ipotizzando di utilizzare tale risorsa per un periodo consecutivo di circa 10 giorni, si otterrebbe un valore di portata aggiuntiva rispetto a quella naturalmente defluente pari a circa 170 m³/s. Tale valore non è per nulla trascurabile nei periodi particolarmente siccitosi, quando si pensi che durante la magra estiva del 2006 la portata minima raggiunta a Pontelagoscuro è stata di 168 m³/s.

Tale risorsa idrica invasata potrà quindi essere utilizzata, durante periodi estremamente siccitosi, per incrementare la portata nel tratto di Po a valle al fine di contrastare la risalita del cuneo salino nel delta.

Nello studio oggetto del presente bando dovrà essere approfondita la tematica della risalita del cuneo salino ed i possibili interventi per contrastare tale fenomeno, a partire dalla possibilità di incrementare la portata del Po attraverso l'uso della risorsa invasata a monte delle traverse, ma anche attraverso la realizzazione di barriere antisale e di bacini di accumulo di acqua dolce.

1.3 Analisi sulla qualità delle acque e altri parametri della direttiva 2000/60 2007/60 su tutto il tratto.

Monitoraggio ed analisi parametri di qualità dell'acqua, eventualmente in collaborazione con ARPA.

Influenza delle proposte progettuali di sistemazione del Po sulla qualità delle acque.

Al fine di valutare, in via preliminare, gli effetti della proposta di sistemazione del fiume Po, dovranno essere sviluppate analisi sulla qualità dell'acqua, prendendo come riferimento gli studi già eseguiti da AIPo nel 2009 e di approfondimento, nel 2010, per valutare le modificazioni sulla qualità dell'acqua con riferimento alle forme disciolte, ed ai parametri della direttiva 2000/60 2007/60 su tutto il tratto.

Le valutazioni dovranno valutare gli effetti indotti su temperatura; nutrienti; sostanze pericolose (atrazina e nichel, etc.), ai sensi del D. Lgs. 152/06 e delle direttive Europee sopra richiamate.

Si mette in evidenza che devono essere condotte analisi relativamente all'interazione tra la fase liquida e i sedimenti, a causa della scarsità dei dati disponibili e della limitata conoscenza delle cinetiche di scambio sedimenti – colonna d'acqua.

E' quindi opportuno prevedere delle attività di approfondimento di questo tema, a completamento delle analisi fin ad ora condotte. Pertanto, dovranno essere effettuate delle campagne sperimentali di misura e di analisi integrative rispetto a quelle che ARPA Lombardia, Emilia Romagna e Veneto già effettuano lungo il Po nelle rispettive sezioni di competenza, in modo tale da approfondire le informazioni attualmente disponibili sul livello qualitativo dell'acqua e dei sedimenti e delle dinamiche di scambio tra sedimenti e colonna d'acqua. Campionamenti dovranno poi essere effettuati anche su tutto il tratto in questione, in accordo con la stazione appaltante, e le ARPA di riferimento.

1.4 Elaborati

Relativamente alle attività di cui sopra, l'incaricato dovrà predisporre gli elaborati di seguito elencati, che costituiranno parte integrante dello studio preliminare di fattibilità:

- relazione descrittiva delle analisi condotte per le diverse attività di approfondimento;
- relazione di sintesi delle attività condotte;
- documentazione grafica e cartografica a corredo delle suddette relazioni.

Tale elenco rappresenta una prima definizione; l'elenco dettagliato degli elaborati verrà redatto durante lo svolgimento delle attività in accordo tra l'aggiudicatario e il gruppo di lavoro interno di AIPO.

1.5 Gruppo tecnico interdisciplinare: qualificazione e consistenza

Le attività dovranno essere svolte da un "gruppo tecnico interdisciplinare", che deve essere costituito almeno da 4 (quattro) professionisti che svolgeranno il servizio con esperienza specifica nelle seguenti materie considerate essenziali:

1. ingegneria idraulica fluviale;
2. geologia ed idrogeologia;
3. analisi ambientali ed ecologiche;
4. trattamento dei dati geografici, cartografia.

All'interno del "gruppo tecnico interdisciplinare" i professionisti coinvolti, oltre a garantire le professionalità sopra indicate, dovranno assicurare la presenza di un tecnico con esperienza specifica in una delle prime tre materie sopra indicate, che dovrà svolgere il ruolo di Capo-progetto, ovvero di referente alla Direzione di Progetto durante lo svolgimento dei servizi tecnici professionali.

1.6 Termine di esecuzione dell'appalto

Le attività avranno inizio dalla comunicazione formale del RUP e termineranno il 31 ottobre 2015. Sono stabilite le seguenti scadenze intermedie:

- 30/06/2014: consegna prima relazione intermedia;
- 30/09/2014: consegna seconda relazione intermedia;
- 31/01/2015: consegna degli elaborati finali in bozza;
- 31/10/2015: consegna degli elaborati finali in versione definitiva.

In caso di ritardata consegna degli elaborati richiesti, per cause non addebitabili alla Stazione appaltante, la stessa si riserva di applicare una penale di € 50,00= (euro cinquanta/00) per ogni giorno di ritardo.

1.7 Corrispettivo professionale

Il corrispettivo professionale posto a base della presente gara è di € 200.000,00, oltre IVA ed ai contributi ai sensi di legge, stimato in via equitativa e forfettaria. Le modalità di pagamento previste sono le seguenti:

- I acconto, pari al 10% dell'importo contrattuale, alla consegna della relazione contenente il piano di sviluppo metodologico e temporale dello studio;
- II acconto, pari al 20% dell'importo contrattuale, alla consegna della prima relazione intermedia;
- III acconto, pari al 20% dell'importo contrattuale, alla consegna della seconda relazione intermedia;
- IV acconto, pari al 20% dell'importo contrattuale, alla consegna degli elaborati finali in bozza;
- V acconto, pari al 20% dell'importo contrattuale, alla consegna degli elaborati finali in versione definitiva;
- VI acconto a titolo di saldo, pari al 10% dell'importo contrattuale, all'approvazione degli elaborati da parte del RUP.

I suddetti acconti saranno liquidati, a seguito di presentazione di regolare fattura, entro 60 gg d.f.f.m..

ART. 2 Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, pena l'esclusione dalla gara, devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro il termine perentorio di cui al punto **6.1** ed all'indirizzo di cui al punto **6.2** del bando di gara; è altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano del plico, dal lunedì al venerdì dalle ore 09,00 alle ore 13,00 all'ufficio Gare e Contratti della amministrazione aggiudicatrice sito in Strada G. Garibaldi n. 75 – 43121 PARMA.

I plichi devono essere idoneamente sigillati sui lembi di chiusura, con ceralacca o con striscia di carta incollata o nastro adesivo, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno – oltre all'intestazione del **mittente**, all'indirizzo dello stesso ed ai **codici fiscali** del concorrente o dei concorrenti – le indicazioni relative all'**oggetto della gara**, al **giorno** e all'**ora** dell'espletamento della medesima.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

I plichi devono contenere al loro interno tre buste, a loro volta idoneamente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente **"A - Documentazione"**, **"B – Offerta tecnica"**, **"C – Offerta economica"**.

"A – Documentazione"

Nella busta **"A – Documentazione"** devono essere contenuti, **a pena di esclusione dalla gara**, i seguenti documenti:

- 1) domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio: alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento d'identità del/dei sottoscrittore/i; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura; **(come da schema allegato n. 1)**
- 2) dichiarazione sostitutiva ai sensi della Legge 445/2000 ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con le quali il

concorrente o suo procuratore, assumendosene la piena responsabilità attesta: **(come da schema allegato n. 2)**

- a) il fatturato globale relativo a servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di cui all'articolo 252 del DPR 207/2010, relativamente ai migliori 5 anni del decennio precedente (2004-2013) la data di pubblicazione del bando di gara, pari a quattro volte l'importo a base d'appalto del servizio in gara, ovvero pari ad almeno € 800.000,00;
- b) l'avvenuto espletamento, negli ultimi 10 anni, di studi idraulici e idrogeologici in ambiente fluviale con caratteristiche analoghe a quelle oggetto del presente bando di gara, per un importo globale non inferiore a 2 volte l'importo a base d'asta, ovvero pari ad almeno € 400.000,00;
- c) l'avvenuto espletamento, negli ultimi 10 anni, di due servizi analoghi a quello oggetto della presente gara, avente in particolare per oggetto analisi idrauliche ed idrogeologiche in ambiente fluviale con caratteristiche analoghe a quelle oggetto del presente bando di gara, per un importo totale non inferiore a 0,50 volte l'importo a base d'asta, cioè pari a € 100.000,00;
- d) il numero medio annuo del personale tecnico utilizzato nei migliori tre anni del quinquennio precedenti la data di pubblicazione del bando di gara, in una misura almeno pari ad almeno 9 unità;
- e) indicazione dei professionisti che svolgeranno il servizio di che trattasi con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali. Nel caso di A.T.P. dovrà essere prevista la presenza di almeno un professionista laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione.

Ai sensi dell'articolo 263 c.2 del DPR 207/2010, i servizi tecnici valutabili sono quelli iniziati, ultimati e approvati nel decennio o nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ovvero la parte di essi ultimata e approvata nello stesso periodo per il caso di servizi iniziati in epoca precedente. Non rileva a riguardo la mancata realizzazione dei lavori ad essa relativi.

N.B. Gli importi di cui ai predetti punto a), b) e c) sono da intendersi come compenso (parcella) per i servizi svolti.

In caso di raggruppamenti temporanei di concorrenti, i requisiti tecnico-organizzativi ed economico-finanziari richiesti per la qualificazione dei partecipanti, debbono obbligatoriamente essere posseduti per una quota corrispondente ad almeno il 50% dal soggetto mandatario e la restante quota cumulativamente da parte dei soggetti mandanti.

- f) attesta, indicandole specificatamente, di non trovarsi in tutte le condizioni previste dall'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m bis) m ter) e m quater) del D.Lgs 163/06 e s.m.i. e comma 2 e dall'art. 253 del D.P.R. 207/2010;
- g) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza del titolare e direttore tecnico se si tratta di imprese individuale, dei soci e direttori tecnici se si tratta di società in nome collettivo o in accomandita semplice, degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttori tecnici o del socio unico persona fisica ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società; **(come da schema allegato n. 2 e 3)**
- h) indica i nominativi di tutti i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della gara, nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di allocazione della pena su richiesta, ai

sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; o sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;

i) attesta:

di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

OPPURE

di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

OPPURE

di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

l) attesta di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali particolari che possono influire sulla sua esecuzione;

m) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel **Bando di gara, nel Disciplinare di Gara.**

n) **(nel caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) e art. 36 – comma 5 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.):** dichiarazione che indichi per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei lavori non possono essere diversi da quelli indicati.

o) indica il domicilio eletto per le comunicazioni, l'indirizzo di posta elettronica (PEC);

p) indica il numero di codice di attività dell'Impresa, il numero e la data di iscrizione alla CC.I.AA.

3) Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. è ammesso l'Avvalimento dei requisiti nei modi indicati dal suddetto articolo;

4) **(nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituiti):**

dichiarazioni, rese da ogni concorrente, attestanti:

a) a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE;

c) (nel caso di A.T.I. VERTICALE) l'indicazione delle categorie relative alle lavorazioni che andranno ad eseguire le singole imprese costituenti l'A.T.I. medesima. **(come dallo schema allegato n. 4)**

5) **(nel caso di associazione o consorzio o GEIE già costituiti):**

mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE.

- 6) Ricevuta o scontrino di pagamento della contribuzione di € 20,00 effettuata con le modalità previste nell'avviso del 31.03.2010 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture pubblicato sul sito della stessa, come di seguito riportato:
- a) online mediante carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, America Express, al "Servizio riscossioni" (ricevuta da allegare in sede di offerta);
 - b) in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal Servizio di riscossione, presso tutti i punti vendita della rete tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini (lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere in originale allegato all'offerta).
- 7) Modello Gap "impresa partecipante" debitamente compilato.

Nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi le documentazioni di cui ai punti 2), 4) e 5) devono essere prodotte da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura.

La documentazione di cui al punto 6) deve essere unica, indipendentemente dalla forma giuridica dell'unità concorrente.

Le dichiarazioni e le documentazioni di cui punti 2), 3), 4), 5), e 6) a **pena di esclusione**, devono contenere quanto previsto nei predetti punti.

"B – Offerta tecnica"

Nella busta "**B – Offerta tecnica**" devono essere contenuti, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti:

- a) **Relazione sintetica relativa alla conoscenza delle peculiarità del tema** oggetto del servizio in cui, indipendentemente da quanto fornito dall'Amministrazione e da quanto noto in atti pubblici, saranno descritte le caratteristiche peculiari del sistema fluviale oggetto del servizio, desunte da puntuali visite sopralluogo ed altro, in relazione alle condizioni di criticità che, su valutazioni del concorrente, sono proprie del sistema fluviale oggetto del servizio. Da tali valutazioni il concorrente trarrà, indicandoli, da un lato gli elementi influenzanti la prestazione e dall'altro quelli indispensabili a conferire qualità all'offerta ed a garantire basi solide sulle quali impostare l'espletamento dell'attività in conferimento;
- b) **Relazione metodologica tecnico-organizzativa**, contenente la descrizione del percorso e delle modalità di svolgimento delle prestazioni richieste, con indicazione delle metodologie di lavoro e delle professionalità impiegate (ruoli e compiti) per ciascuna delle attività oggetto del presente bando.
- c) **Schede descrittive di studi** condotti dal concorrente in ambiente fluviale con caratteristiche analoghe a quelle oggetto del presente bando di gara, realizzati negli ultimi 10 anni, con particolare riferimento al reticolo idrografico superficiale di bonifica e al sistema idrogeologico delle falde freatiche, monitoraggio ed analisi parametri di qualità dell'acqua. Ciascuna scheda dovrà contenere come minimo le seguenti informazioni: il committente, l'oggetto dell'incarico e la natura delle prestazioni effettuate, il soggetto che ha eseguito l'incarico, il compenso percepito, la data di inizio e fine dell'incarico.

Le due relazioni indicate nei punti a) e b) dovranno essere costituite ciascuna al massimo da 30 facciate A4, inclusi grafici, fotografie e allegati. Le schede indicate nel punto c) (in numero non superiore a 4) dovranno essere costituite ciascuna al massimo da 4 facciate A4 (o da 2 facciate A3).

Ai sensi e per gli effetti previsti dall'art. 13, comma 5, del D. Lgs. n. 163/2006, dovranno essere specificate le informazioni contenute nell'offerta tecnica che costituiscano, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

"C – Offerta economica"

Nella busta "C – Offerta economica" deve essere contenuta, a pena di esclusione dalla gara, la dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o da suo procuratore, contenente:

- il **ribasso percentuale sull'importo della prestazione** che si intende offrire, espresso in cifre ed in lettere; tale ribasso non dovrà eccedere il massimo fissato pari al 20%, in base a quanto disposto dall'art. 266 comma 1 del DPR 207/2010.

ART. 3 CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione sarà effettuata a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 163/2006, anche in presenza di una sola offerta valida, e sarà valutata in base ai seguenti requisiti:

Parametri e sub-parametri di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa di seguito riportati, per un punteggio complessivo massimo di **100 Punt**:

OFFERTA TECNICA		
A)	<u>Merito tecnico</u> (desunto dalla relazione sub a) dell'offerta tecnica relativa alla conoscenza della peculiarità del tema e delle problematiche da risolvere).	Punteggio max 30
	<u>Caratteristiche metodologiche e tecnico-organizzative</u> (desunte dalla relazione sub b) dell'offerta tecnica contenente l'illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico) Sub criteri B) Metodologie di lavoro offerte C) Professionalità impiegate per lo sviluppo del lavoro	Punteggio max 30 <i>Sub- punteggi</i> 20 10
D)	<u>Qualificazione e capacità professionale</u> (desunta dalle schede sub c) dell'offerta tecnica)	Punteggio max 20
OFFERTA ECONOMICA		
E)	<u>Prezzo offerto</u>	Punteggio max 20

Tutti gli elaborati costituenti l'offerta tecnica e l'offerta economica di cui sopra, devono essere sottoscritti dai legali rappresentanti dei concorrenti; potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura. Nel caso di

raggruppamento di imprese costituendo, gli elaborati devono essere sottoscritti da tutti i legali rappresentanti delle imprese costituende.

ART. 4 PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione avverrà sulla base di una valutazione effettuata da una commissione giudicatrice nominata ai sensi dell'articolo 84 del D.Lgs n. 163/06 e s.m.i., dall'amministrazione aggiudicatrice.

La **commissione giudicatrice**, il giorno fissato per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nella busta "**A – Documentazione**", procede a:

- a) verificare la correttezza formale delle offerte e della documentazione ed in caso negativo ad escludere dalla gara i concorrenti cui esse si riferiscono;
- b) verificare che non hanno presentato offerte i concorrenti che, in base alla dichiarazione di cui al punto 2) dell'elenco dei documenti contenuti nella busta "A – Documentazione", sono fra di loro in situazione di controllo ed in caso positivo ad escluderli entrambi dalla gara;
- c) verificare che i consorziati – per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 34 – comma 1 - lettera b) e c), del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. partecipano alla gara, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere dalla gara sia il consorzio sia il consorziato con applicazione delle disposizioni di cui all'art. 36 – comma 5 del su indicato Decreto Legislativo.

La **commissione giudicatrice** procede, altresì, nella stessa seduta, o in sedute successive ove necessario, ad una verifica circa il possesso dei requisiti generali dei concorrenti al fine della loro ammissione alla gara, sulla base delle dichiarazioni da essi presentate, e dei riscontri eventualmente rilevabili dai dati risultanti dal **casellario informatico delle imprese** istituito presso **l'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture** e ad effettuare, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, del D.lgs. n. 163/2006 e s. m., il sorteggio di almeno il dieci per cento dei concorrenti da sottoporre alla verifica del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa di cui al punto 2) del presente disciplinare. In particolare, ai fini della suddetta comprova, si procederà a richiedere ai soggetti sorteggiati, la presentazione, entro il termine **perentorio** di 10 giorni dalla relativa richiesta, di quanto segue:

- 1) idonea documentazione atta a comprovare l'importo del fatturato globale relativo a servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria di cui all'articolo 252 del DPR 207/2010, espletati nei migliori cinque anni del decennio precedente la data di pubblicazione del bando di gara pari a quattro volte l'importo a base d'appalto del servizio in gara, ovvero pari ad almeno € 800.000,00 (bilanci, dichiarazioni IVA, dichiarazione dei redditi etc.);
- 2) idonea documentazione atta a comprovare l'avvenuto espletamento negli ultimi 10 anni di studi idraulici e idrogeologici in ambiente fluviale con caratteristiche analoghe a quelle oggetto del presente bando di gara (studi idraulici, geomorfologici e di trasporto solido in ambiente fluviale), per un importo globale non inferiore a 2 volte l'importo a base d'asta, ovvero pari ad almeno € 400.000,00 (disciplinari di affidamento, lettere d'incarico, parcelle e fatture, attestazioni del committente, ecc.);
- 3) idonea documentazione atta a comprovare l'avvenuto svolgimento negli ultimi 10 anni di **due servizi analoghi** a quello oggetto della presente gara, avente in particolare per oggetto analisi idrauliche ed idrogeologiche in ambiente fluviale con caratteristiche analoghe a quelle oggetto del presente bando di gara, per un importo totale non inferiore a 0,50 volte l'importo a base d'asta, cioè pari a € 100.000,00 (disciplinari di affidamento, lettere d'incarico, parcelle e fatture, attestazioni del committente, ecc.);

- 4) idonea documentazione atta a comprovare il numero medio annuo del personale tecnico utilizzato nei migliori tre anni del quinquennio precedenti la data di pubblicazione del bando di gara (comprendente i soci attivi, i dipendenti, i consulenti con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua), in una misura almeno pari ad almeno 9 unità (atto costitutivo, documentazione contabile relativa al pagamento dei dipendenti, contratti di collaborazione, posizione assicurativa, ecc.).

La documentazione sopra indicata ai punti 1), 2), 3) e 4) può essere presentata, oltre che in originale o in copia autenticata, anche in semplice copia fotostatica: in tale ultimo caso la stessa deve essere corredata da una DICHIARAZIONE (in carta libera) resa da legale rappresentante dell'Impresa ai sensi del combinato disposto degli artt. 19 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (e a norma dell'art. 38 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 accompagnata da copia fotostatica di un documento di identità del soggetto sottoscrittore) attestante la conformità delle copie presentate agli originali.

Successivamente al ricevimento della documentazione richiesta a comprova della capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa, la **commissione giudicatrice**, in seduta pubblica, di cui sarà data comunicazione, anche a mezzo posta elettronica, ai concorrenti con congruo anticipo, procede:

- a) all'esclusione dalla gara dei concorrenti per i quali non risulti confermato il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa;
- b) alla comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della stazione appaltante cui spetta provvedere alla segnalazione, ai sensi dell'articolo 48 del d.lgs. n. 163/2006 e s. m. e dell'articolo 27, comma 1, del DPR n. 34/2000 e s. m., del fatto all'**Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture** ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.
- c) a verificare se il contenuto della busta "**B –offerta tecnica**" è conforme a quanto indicato nel disciplinare di gara.

In una o più sedute riservate, la commissione giudicatrice procede, sulla base della documentazione contenuta nella busta "**B –Offerta tecnica**", all'assegnazione ai concorrenti dei relativi punteggi.

I coefficienti attraverso i quali si procederà all'assegnazione dei punteggi saranno determinati ai sensi del D.P.R. 207/2010 (confronto a coppie).

La **commissione giudicatrice** poi, in seduta pubblica, la cui ora e data è comunicata, anche a mezzo fax, ai concorrenti ammessi con congruo anticipo, apre le buste "**C – Offerta economica**", contenenti le offerte relative al prezzo offerto, procede ai calcoli dei relativi punteggi ed al calcolo del punteggio complessivo assegnato ai concorrenti e redige, infine, la graduatoria dei concorrenti.

L'assegnazione del relativo punteggio avverrà come di seguito indicato:

$$K_i = A_i * P_a + B_i * P_b + C_i * P_c + D_i * P_d + E_i * P_e$$

dove:

K_i è il punteggio totale attribuito al concorrente *iesimo*;

A_i, B_i, C_i, D_i, E_i sono coefficienti compresi tra 0 ed 1, espressi in valore centesimali, attribuiti al concorrente *iesimo*: il coefficiente è pari a zero in corrispondenza della prestazione minima possibile, mentre il coefficiente è pari ad uno in corrispondenza della prestazione massima offerta.

P_a, P_b, P_c, P_d, P_e , e sono i fattori ponderali di valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica, indicati all'art. 3 del presente disciplinare di gara.

Ai fini della determinazione dei coefficienti A_i, B_i, C_i, D_i la commissione giudicatrice applica il metodo del confronto a coppie seguendo le linee guida di cui all'allegato G del DPR 207/2010.

Ai fini della determinazione dei coefficienti E_i la commissione giudicatrice impiega la seguente formula, prevista nell'Allegato M del DPR 207/2010.

$$E_i = X * A_i / A_{soglia} \quad \text{per } A_i \leq A_{soglia}$$

$$E_i = X + (1,00 - X) * [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})] \quad \text{per } A_i > A_{soglia}$$

Dove:

E_i = coefficiente attribuito al concorrente *iesimo*, da moltiplicare per il punteggio massimo;

A_i = valore dell'offerta (ribasso) del concorrente *iesimo*;

A_{soglia} = media aritmetica dei valori delle offerte (ribasso sul prezzo) dei concorrenti;

A_{max} = ribasso percentuale massimo offerto (ribasso sul prezzo) dai concorrenti (il ribasso massimo non potrà essere superiore al 20%);

$X = 0,90$

Sarà dichiarato aggiudicatario provvisorio il concorrente che avrà conseguito il punteggio complessivo maggiore.

Nel caso che le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, si procederà alla individuazione del miglior offerente mediante sorteggio pubblico.

Si procederà alla verifica delle offerte anormalmente basse ai sensi ai sensi degli artt. 86, 87 e 88 del D.Lgs. n. 163/2006.

Ai sensi dell'art. 48 del D. Lgs. n. 163/2006, nei confronti dell'aggiudicatario provvisorio e del concorrente che segue in graduatoria, qualora non già verificati a seguito del sorteggio del 10%, si procederà alla verifica dei requisiti economici e finanziari e tecnico organizzativi dichiarati in sede di gara. Qualora essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara ed all'aggiudicazione al concorrente che segue in graduatoria. Troveranno altresì applicazioni le ulteriori sanzioni previste dall'art. 48 del D. Lgs. n. 163/2006.

L'aggiudicazione definitiva resterà subordinata all'esito positivo delle verifiche ed i controlli in capo all'aggiudicatario circa il possesso dei requisiti di partecipazione richiesti nel Bando e dal presente disciplinare di gara ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006, nonché di quelli richiesti dalle vigenti disposizioni normative per la stipula dei contratti con le Pubbliche Amministrazioni, ex artt. 11 e 12 del D.Lgs. 163/2006.

ART. 5 INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Eventuali chiarimenti potranno essere chiesti:

Se di carattere tecnico possono essere richieste a: Ing. Marcello Moretti (tel. 0376-320461 e mail marcello.moretti@agenziapo.it);

Se di carattere amministrativo possono essere richieste all'Ufficio Gare e Contratti di Parma (tel. 0521 797322/340 - e mail: Ufficio.contratti@cert.agenziapo.it);

E' possibile da parte dei soggetti che intendono concorrere alla procedura, ottenere chiarimenti in ordine alla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare al responsabile del procedimento Ing. Luigi Mille via e mail al seguente indirizzo Luigi.Mille@agenziapo.it a tali quesiti si provvederà, a mezzo posta elettronica certificata, a dare risposta scritta al richiedente; i quesiti e le relative risposte saranno pubblicate sul sito internet www.agenziainterregionalepo.it, alla voce Albo on line – bandi di gara; non saranno fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine sopra indicato; il bando di gara, il disciplinare di gara e gli allegati sono disponibili sul sito internet www.agenziainterregionalepo.it, alla voce Albo on line – bandi di gara, mentre gli allegati tecnici sono disponibili sempre sul sito www.agenziainterregionalepo.it alla voce Pubblicazioni e documentazione - Documentazione Ufficio Gare e Contratti.

La stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito della procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

IL DIRIGENTE

(Dr. Giuseppe Barbieri)

ALLEGATO 1 AI DISCIPLINARE DI GARA

FAC-SIMILE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

ALL'AGENZIA INTERREGIONALE
PER IL FIUME PO - A.I.PO
Strada G. Garibaldi, 75
43121 – PARMA

Oggetto dell'appalto:– (IR-E-2) SERVIZIO N. 2 - Affidamento dell'incarico professionale per lo svolgimento di studi ed attività nell'ambito del progetto "Sistema idroviario del Po 365 – Progetto preliminare per migliorare la navigabilità dal porto di Cremona al mare Adriatico – 2012-IT-91076-S". Valutazione ambientale della situazione attuale del Po e studio degli impatti delle soluzioni di sistemazione: corrente libera e regimazione.

Il/la sottoscritto/i _____ nato/i il _____ a
_____ e residente in _____ (Prov. ____) Via
_____ n. _____ nella sua qualità di
_____ della _____ con sede
in _____ (Prov. ____) CAP _____ Via
_____ n. _____ domicilio per le comunicazioni
_____ C.F. n° _____ P.I.
n° _____ Tel. n° ____/____ Fax n°
____/____ posta elettronica certificata (PEC) _____ codice di
attività _____ n. _____ data _____ di iscrizione alla CC.I.AA.

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

CHIEDE/ CHIEDONO (Nota 1)

di partecipare alla procedura aperta per l'appalto del servizio indicato in oggetto come: *(riportare esclusivamente l'ipotesi che interessa)*

- libero professionista individuale;
- associazione di liberi professionisti di cui alla legge 23 novembre 1939 n. 1815 e s.m.i (studio associato);
- società di professionisti;
- società di ingegneria;

- consorzio stabile di società di professionisti /ingegneria;

- raggruppamento temporaneo tra i seguenti soggetti _____ in qualità di mandante / mandataria (*cancellare l'ipotesi che non interessa*)

_____, li _____

FIRMA (Nota 1) (Nota 2)

Note:

- 1) Nel caso di costituendo/costituito raggruppamento temporaneo o consorzio la presente dichiarazione deve essere resa dal Legale Rappresentante di ogni soggetto componente il raggruppamento (già costituito o da costituirsi) o consorzio.
- 2) La firma deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di idoneo documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

ALLEGATO N. 2 AL DISCIPLINARE DI GARA

FAC-SIMILE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

ALL'AGENZIA INTERREGIONALE
PER IL FIUME PO - A.I.PO
Strada G. Garibaldi, 75
43121- PARMA

Oggetto dell'appalto: **(IR-E-2) SERVIZIO N. 2 - Affidamento dell'incarico professionale per lo svolgimento di studi ed attività nell'ambito del progetto "Sistema idroviario del Po 365 – Progetto preliminare per migliorare la navigabilità dal porto di Cremona al mare Adriatico – 2012-IT-91076-S".**

Valutazione ambientale della situazione attuale del Po e studio degli impatti delle soluzioni di sistemazione: corrente libera e regimazione.

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto _____, nato a _____
il _____, e residente in _____ in qualità di
_____ dell'Impresa _____, con sede in
_____, codice fiscale n. _____ partita I.V.A. n.
_____, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole
delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e
dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA:

- 1)** di essere in possesso dei seguenti requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa previsti:
 - a) di aver conseguito, nei migliori cinque anni del decennio precedenti la data di pubblicazione del bando di gara (2004-2013) un fatturato globale pari a quattro volte l'importo a base d'appalto del servizio in gara ovvero pari ad almeno € 800.000,00;
 - b) di aver regolarmente eseguito, negli ultimi 10 anni, studi idraulici e idrogeologici in ambiente fluviale con caratteristiche analoghe a quelle oggetto del presente bando di gara, per un importo globale non inferiore a 2 volte l'importo a base d'asta, ovvero pari ad almeno € 400.000,00;
 - c) di aver regolarmente eseguito, negli ultimi 10 anni, due servizi analoghi a quello oggetto della presente gara, avente in particolare per oggetto analisi idrauliche ed idrogeologiche in ambiente fluviale con caratteristiche analoghe a quelle oggetto del presente bando di gara, per un importo totale non inferiore a 0,50 volte l'importo a base d'asta, cioè pari a € 100.000,00;
 - d) che il numero medio annuo del personale tecnico utilizzato nei migliori tre anni del quinquennio precedenti la data di pubblicazione del bando di gara, è _____

e) I nominativi delle figure professionali che svolgeranno il servizio di che trattasi con la specificazione delle rispettive qualifiche professionali sono:

(allegati curricula)

(Nel caso di A.T.P. art. 253 c. 5 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.).

Il nominativo del professionista laureato abilitato da meno di cinque anni all'esercizio della professione _____

- 2) di non trovarsi in alcuna delle condizioni previste dall'articolo 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), m), m bis), m ter) e m quater) del D.Leg.vo 163/2006 e sm.i. e specificamente;
- a) - che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo e che non sono in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - d) - che l'impresa e per essa i suoi legali rappresentanti non hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
 - e) - che l'impresa e per essa i suoi legali rappresentanti non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
 - f) - che l'impresa e per essa i suoi legali rappresentanti non hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate da codesta stazione appaltante; e che non hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale;
 - g) - l'inesistenza, a carico dell'impresa, di violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'impresa è stabilita;
 - h) - che nel casellario informatico delle imprese istituito presso l'Osservatorio dei Contratti Pubblici dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, non risulta l'iscrizione di cui al comma 1 ter dell'art. 38 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
 - i) - l'inesistenza, a carico dell'Impresa, di violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui l'Impresa è stabilita;
 - m) - che nei confronti dei legali rappresentanti, degli amministratori e Procuratori non sono state applicate sanzioni interdittive di cui all'art. 9, c. 2 lett. c), del D.Lgs. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 36-bis, comma 1, del D.L. 4/7/06 n. 223, convertito con modificazioni con la L. 4/8/06 n. 248;
 - m bis) - che nei confronti dell'impresa, ai sensi dell'art. 40, comma 9 quater, non è stata disposta l'iscrizione nel casellario informativo di cui all'art. 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
 - m ter) che, ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera *m-ter*) del D.Lgs. 163/2006: (barrare la casella che interessa):
 - essendo stata vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del d.l. 13 maggio 1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla l. 12 luglio 1991,

n. 203, risulta aver denunciato i fatti alla Autorità Giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della l. 24 novembre 1981, n. 689;

- ❑ di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del d.l. 13 maggio 1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla l. 12 luglio 1991, n. 203;

m quater):

- ❑ di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

OPPURE

- ❑ di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

OPPURE

- ❑ di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice Civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

b) che i nominativi delle persone munite di poteri di rappresentanza e dei direttori Tecnici sono:

Sig. _____ nato a _____ il _____ in qualità di _____

Sig. _____ nato a _____ il _____ in qualità di _____

Sig. _____ nato a _____ il _____ in qualità di _____

Sig. _____ nato a _____ il _____ in qualità di _____

(presentare dichiarazione come da allegato 3)

- ❑ che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non è stata sostituita la figura del titolare, o del socio, o dell'amministratore munito dei poteri di rappresentanza legale né del direttore tecnico;

- ❑ che i nominativi dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara sono:

Sig. _____ nato a _____ il _____ in qualità di _____

Sig. _____ nato a _____ il _____ in qualità di _____

Sig. _____ nato a _____ il _____ in qualità di _____

- ❑ che nei confronti degli stessi non sono state pronunciate sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di allocazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; o sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45 paragrafo 1, direttiva CE 2004/18;

OPPURE

- ❑ che nei confronti degli stessi sono state pronunciate sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del C.P.P. per reati gravi in danno

dello Stato e della Comunità che incidono moralità professionale e di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata ai predetti soggetti dimissionari come da documentazione che si allega (allegare documenti a dimostrazione).

- c) attesta di aver preso esatta cognizione delle natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- d) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel **bando, nel disciplinare di gara** e negli **elaborati tecnici**;
- e) **(nel caso di consorzi di cui all'articolo 34, comma 1, lettere b) e c) e art. 36 – comma 5 del D.Leg.vo 163/06 e s.m.i.):**

di concorrere per i seguenti consorziati: *(indicare denominazione, ragione sociale e sede legale)*

e che gli stessi non partecipano alla presente gara in nessuna altra forma.

_____, li _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE (Nota 1) (Nota 2)

Note:

- 1) La presente dichiarazione può essere sottoscritta anche dal procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa a corredo la relativa procura, in originale o copia autenticata.
- 2) Nel caso di costituenda Associazione Temporanea di Imprese, di Consorzi ordinari di concorrenti, di GEIE la presente dichiarazione deve essere resa dal Legale Rappresentante di ogni impresa componente il raggruppamento (già costituito o da costituirsi); Consorzio o GEIE;
- 3) La firma deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di idoneo documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

ALLEGATO N. 3 AL DISCIPLINARE DI GARA

FAC-SIMILE DI DICHIARAZIONE

(a firma di ciascun soggetto, previsto dall'articolo 38, comma 1, lettere b) e c) del D.Leg.vo n. 163/06 e s.m.i.)

All'AGENZIA INTERREGIONALE
PER IL FIUME PO - A.I.PO
Strada G. Garibaldi, 75
43121 – PARMA

Oggetto dell'appalto: **(IR-E-2) SERVIZIO N. 2 - Affidamento dell'incarico professionale per lo svolgimento di studi ed attività nell'ambito del progetto "Sistema idroviario del Po 365 – Progetto preliminare per migliorare la navigabilità dal porto di Cremona al mare Adriatico – 2012-IT-91076-S". Valutazione ambientale della situazione attuale del Po e studio degli impatti delle soluzioni di sistemazione: corrente libera e regimazione.**

DICHIARAZIONE

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____, e residente in _____ in qualità di _____ dell' _____, con sede in _____, codice fiscale n. _____ partita I.V.A. n. _____, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

DICHIARA:

- CHE** nei propri confronti e delle persone conviventi, non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative di cui all'art. 10 della legge n. 575 del 31/5/1965;

CHE, ai sensi dell'articolo 38, comma 1, lettera *m-ter*) del D.Lgs. 163/2006: (barrare la casella che interessa):

- essendo stata vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del d.l. 13 maggio 1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla l. 12 luglio 1991, n. 203, risulta aver denunciato i fatti alla Autorità Giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, primo comma, della l. 24 novembre 1981, n. 689;
 - di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del c.p. aggravati ai sensi dell'art. 7 del d.l. 13 maggio 1991 n. 152, convertito, con modificazioni, dalla l. 12 luglio 1991, n. 203.
- (riportare alternativamente l'una o l'altra delle ipotesi di seguito formulate e completare se ricorre la 2^ ipotesi):

- CHE** nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenze di applicazione della pena

su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del c.p.p. per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, o sentenze di condanna passate in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari di cui all'art. 45 paragrafo 1, direttiva CEE 2004/18, ovvero sentenze di condanna per le quali abbia beneficiato della non menzione, ovvero sentenze ancorché non definitive relative a reati che precludono la partecipazione alle gare di appalto;

- CHE** nei propri confronti sono state emesse le seguenti sentenze
(indicare tutte le sentenze specificando l'anno di emissione della sentenza, la pena, e/o la sanzione irrogata, le norme di legge violate) (Nota 1)

_____, li _____

IL _____ (Nota 2) (Nota 3)

- (1) Il dichiarante deve indicare tutte le sentenze emesse nei propri confronti essendo di competenza della stazione appaltante valutare se il reato commesso precluda o meno la partecipazione all'appalto
- (2) La presente dichiarazione deve essere resa:
dal titolare e direttore tecnico se si tratta di impresa individuale, dai soci e direttori tecnici se si tratta di società in nome collettivo, da soci accomandatari e direttori tecnici se si tratta di società in accomandita semplice, dagli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttori tecnici o dal socio unico persona fisica ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci se si tratta di altro tipo di società, e dai procuratori muniti di poteri inerenti l'affidamento dei lavori pubblici in tutti i casi ovvero da CIASCUNO dei soggetti sopraindicati di CIASCUNA impresa componente il raggruppamento (già costituito o da costituirsi); Consorzio o GEIE
- (3) La firma deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di idoneo documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

ALLEGATO N. 4 AL DISCIPLINARE DI GARA

FAC-SIMILE DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(a firma di ciascun legale rappresentante o procuratore di ciascuna impresa)

ALL'AGENZIA INTERREGIONALE
PER IL FIUME PO - A.I.PO
Strada G. Garibaldi, 75
43121 - PARMA

Oggetto dell'appalto:– **(IR-E-2) SERVIZIO N. 2 - Affidamento dell'incarico professionale per lo svolgimento di studi ed attività nell'ambito del progetto "Sistema idroviario del Po 365 – Progetto preliminare per migliorare la navigabilità dal porto di Cremona al mare Adriatico – 2012-IT-91076-S"**.

Valutazione ambientale della situazione attuale del Po e studio degli impatti delle soluzioni di sistemazione: corrente libera e regimazione.

Il sottoscritto _____ nato il _____ a
_____ e residente in _____ (Prov. ____) Via
_____ n. _____ nella sua qualità di
_____ della Impresa/Studio _____
_____ con sede in _____ (Prov. ____) CAP
_____ Via _____ n.
_____ C.F. n°. _____ P.I. n°. _____
_____ Tel. n°. ____/_____ Fax n°. _____
_____/_____ codice di attività _____ ;

il sottoscritto _____ nato il _____ a
_____ e residente in _____ (Prov. ____) Via
_____ n. _____ nella sua qualità di
_____ della Impresa/studio _____
_____ con sede in _____ (Prov. ____) CAP
_____ Via _____ n.
_____ C.F. n°. _____ P.I. n°. _____
_____ Tel. n°. ____/_____ Fax n°. _____
_____/_____ codice di attività _____ **(Nota 1),**

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate,

SI IMPEGNANO

in caso di aggiudicazione, a costituire una associazione di tipo _____
(orizzontale/verticale/misto) e di conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza con funzioni
di capogruppo all'Impresa/Studio: _____

in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle
associazioni temporanee o consorzi o GEIE;

Le parti del servizio, che saranno eseguite dai concorrenti dell'A.T.P. sono:

I LEGALI RAPPRESENTANTI (Nota 1) (Nota 2) (Nota 3)

Note:

- 1) I dati devono essere riferiti a ciascuna impresa componente l'associazione/consorzio, e deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di ciascuna Impresa.
- 2) La presente dichiarazione può essere sottoscritta anche dal procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa a corredo la relativa procura, in originale o copia autenticata.
- 3) La firma deve essere corredata da fotocopia, non autenticata, di idoneo documento di identità del sottoscrittore in corso di validità..

REP. N.

ATTI PUBBLICI

AGENZIA INTERREGIONALE PER IL FIUME PO

AIPO

PARMA

SCHEMA DI CONTRATTO

tra l'Agencia Interregionale per il fiume Po (AIPO) di Parma - Codice Fiscale n. 92116650349 e l'Impresa _____, con sede in _____ - Via _____ - codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____ - per l'appalto dei lavori di _____

Codice identificativo della gara: CIG _____

Codice Unico di Progetto: C.U.P. _____

Importo netto complessivo del contratto € _____ (oltre I.V.A. ed oneri di legge)

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaquattordici (2014) addì _____ (_____) del mese di _____ (_____) in Parma, in una sala dell'AIPO, in Via Garibaldi n.75, dinanzi a me _____ Ufficiale Rogante dell'AIPO, delegato alla stipulazione dei Contratti secondo il disposto dello art. 48 della vigente legge notarile in data 16.2.1913 n.89 e s.m.i., sono comparsi:

Il Dott. Ing. _____ Dirigente Tecnico, il quale interviene al

presente atto in rappresentanza dell'Agenzia ed il Sig. _____ nato a _____ (_____) il _____ nella veste di Legale Rappresentante della Società/A.T.I. Aggiudicataria dell'appalto relativo all'incarico sopra specificato come risulta dalla visura camerale rilasciata dalla Camera di Commercio di _____ in data _____ qui pervenuta in data _____ a mezzo posta elettronica certificata e che viene conservata agli atti d'Ufficio **OPPURE** nella veste di Procuratore Speciale della Società/A.T.I. Aggiudicataria dell'appalto dei lavori sopraspecificati come risulta dalla Procura Speciale in data _____ che si allega al presente atto sotto la lettera " _____";

PREMESSO CHE:

- l'affidamento del _____
_____ per l'importo a base d'asta di € 200.000,00 (euro duecentomila/00) oltre IVA ed oneri di legge se dovuti, prevede le prestazioni indicate dettagliatamente nel Bando e nel Disciplinare di Gara contenenti le norme e le condizioni relative al conferimento del servizio in questione, che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto che si allegano sotto la lettera " _____" e " _____";
- il servizio in questione, per l'importo a base d'asta di € 200.000,00 soggetto a ribasso è rimasto aggiudicato alla Società/A.T.I. _____ con il ribasso percentuale del _____ % (diconsi _____) e cioè per la somma netta di € _____ (diconsi euro _____) nella gara di procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente

più vantaggiosa, esperimenta il giorno _____, come risulta da relativo verbale di pari data portante n. _____ di Rep. di questo Ufficio Contratti e che, in originale, si allega al presente atto sotto la lettera " _____", unitamente all'offerta allegato " _____";

- con determinazione del Direttore n. _____ del _____ è stata disposta l'aggiudicazione definitiva efficace dei lavori in oggetto, nonché è stato assunto il relativo impegno di spesa sul competente capitolo del bilancio di previsione 20_____;

- la Società/A.T.I. predetta deve essere munita di una polizza di responsabilità civile professionale, in accordo a quanto previsto dall'art. 111 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

- sono stati assolti gli adempimenti previsti dal D.Lgs 6.9.2011 n. 159 e s.m.i. giusto Certificato Prefettura n. _____ in data _____ qui pervenuto in data _____ a mezzo posta elettronica certificata e che viene conservata agli atti d'Ufficio.

OPPURE

- ai fini dell'adempimento delle norme in materia di lotta alla criminalità organizzata ed alla delinquenza di tipo mafioso si dichiara che per la stipula del presente atto si ricade nell'ipotesi di cui all'art. 83 c. 3 lett. e) del D.Lgs 6.9.2011 n. 159 e s.m.i.

OPPURE

- ai sensi dell'art. 88 c. 4 del D.Lgs 6.9.2011 n. 159 e s.m.i. essendo decorso il termine di 45 giorni dalla data di richiesta del certificato antimafia del Procuratore Speciale o Direttore Tecnico, che si allega sotto la lettera " _____", si procede alla stipula del presente contratto, anche in assenza

della certificazione prefettizia.

- le parti si danno reciprocamente atto che, attualmente nessuna di esse ha ragione di credito nei confronti dell'altra a nessun titolo in relazione ai rapporti tra di essi, relativi all'esecuzione del lavoro pubblico oggetto del presente atto e degli atti a questo presupposti;
- si è stabilito di addivenire oggi alla stipulazione del relativo contratto.

TUTTO CIO' PREMESSO

Le parti come sopra costituite, a me note, stipulano con me quanto segue:

ARTICOLO 1 – CORRISPETTIVO DELL'INCARICO

L'importo oggetto del presente contratto è determinato nella somma netta di € _____ (diconsi euro _____) oltre IVA ed oneri di legge se dovuti.

ARTICOLO 2 – SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE

La Società/ATI _____, che di seguito per brevità verrà denominata anche semplicemente "Società/ATI" rappresentata come sopra detto - nella sua qualità di Aggiudicataria dell'appalto di cui trattasi, col presente atto legalmente e formalmente si impegna ad eseguire l'incarico di cui al presente contratto, attenendosi alle disposizioni di cui alla normativa vigente, con la predisposizione degli opportuni elaborati in base a quanto indicato nel Disciplinare di gara e da quanto offerto in sede di gara.

Sia nello studio che nella sua compilazione, il servizio di cui al presente contratto, dovrà essere sviluppato in tutti i suoi particolari ed allegati,

giusto quanto previsto dal Disciplinare sopra richiamato ed in base alle disposizioni che impartirà in proposito il Responsabile del Procedimento.

ARTICOLO 3 – TEMPI DI ESECUZIONE - PENALE

Le attività avranno inizio dalla comunicazione formale del R.U.P. e termineranno il 31.10.2015 con le scadenze intermedie previste al punto 1.6 del Disciplinare (allegato “___”).

In caso di ritardata consegna degli elaborati richiesti, per cause non addebitabili alla Stazione Appaltante la stessa si riserva di applicare una penale di € 50,00 (euro cinquanta/00) per ogni giorno di ritardo.

L’Associazione inoltre, dovrà fornire il materiale presentato anche su supporto informatico (CD-ROM o DVD), i file non dovranno essere protetti e potranno essere utilizzati da AIPO senza alcun onere e diritto nei confronti dell’Appaltatore.

ARTICOLO 4 -PAGAMENTI

Il pagamento relativo al presente servizio avverrà secondo quanto indicato al punto 1.7 dell’allegato Disciplinare di gara e verranno eseguiti mediante accreditamento sul conto corrente “dedicato” – codice IBAN _____, intestato alla Società/ATI _____ (giusta dichiarazione rilasciata dalla predetta Società/ATI in data _____ che si allega sotto la lettera “___”), per il tramite del Tesoriere dell’AIPO e che, così, i pagamenti stessi si intendono ben fatti per cui l’ente pagante resta esonerato da ogni responsabilità al riguardo.

Preliminarmente all’emissione del certificato di pagamento dovrà essere acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva nei confronti

dell'Appaltatore e degli eventuali Subappaltatori da parte dell'Amministrazione.

L'Appaltatore assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.

L'Appaltatore si impegna a dare immediata comunicazione ad A.I.Po ed alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo della Provincia dell'Ufficio A.I.Po che ha redatto l'atto, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (Subappaltatore o Subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

L'Appaltatore è tenuto a comunicare alla stazione appaltante ai sensi della L. 136/10 eventuali variazioni del conto dedicato.

L'Agenzia si riserva il potere di sospendere il corso dei pagamenti - quantunque maturati - ove l'appaltatore non ottemperasse agli oneri contrattuali sottoscritti.

Quando sorgessero contestazioni o controversie tra la stazione appaltante e l'Appaltatore, è escluso il ricorso all'arbitrato e la competenza è del giudice ordinario. Il Foro competente in via esclusiva è quello di Parma.

- la Società/ATI si obbliga a rispettare tutte le norme vigenti in materia di assunzione e di impiego della manodopera.

- Nell'esecuzione dell'incarico che forma oggetto del presente appalto, l'appaltatore si obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e negli accordi locali integrativi dello stesso, in base alla normativa vigente.

L'Impresa è responsabile, in rapporto alla stazione appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali

subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti.

Resta inoltre convenuto fra le parti contraenti che:

- la rappresentanza della Società/ATI ed ogni conseguente facoltà per tutte le operazioni riguardanti l'appalto di cui trattasi e sino alla estinzione di ogni rapporto, restano affidate, giusta la nota in data allegata al presente contratto sotto la lettera " _____ " al Sig. nato a il legale rappresentante

OPPURE

procuratore speciale della Società/ATI, il quale è stato riconosciuto idoneo e che lo stesso non potrà essere revocato e sostituito da tali cariche senza l'esplicito consenso dell'Ente appaltante.

ARTICOLO 5 - GARANZIE

L'Appaltatore è tenuto all'applicazione dell'obbligo di cui all'art. 111 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i.

ARTICOLO 6 – CESSIONI-TRASFORMAZIONI SOCIETARIE

Le cessioni e l'affitto del ramo d'azienda, gli atti di trasformazione, fusione e scissione riguardanti l'Appaltatore saranno regolati dalle previsioni dell'art. 116 del D.Lgs. n. 163 del 12.04.2006 e s.m.i.

ARTICOLO 7 - ANTIMAFIA

L'Appaltatore è tenuto all'osservanza scrupolosa delle norme in vigore o che saranno emanate in materia di lotta alla criminalità organizzata ed alla delinquenza di tipo mafioso.

ARTICOLO 8 - CONTROVERSIE

Quando sorgessero contestazioni o controversie tra la stazione appaltante e l'aggiudicatario, è escluso il ricorso all'arbitrato e la competenza è del

giudice ordinario. Il Foro competente in via esclusiva è quello di Parma.

ARTICOLO 9 ALTRE INFORMAZIONI

Il presente atto mentre impegna immediatamente l'aggiudicatario diviene vincolante per l'AIPO dopo le intervenute prescritte approvazioni.

Per quanto non regolato dal presente atto si rimanda a quanto stabilito dal Bando e dal Disciplinare di gara, allegati al presente atto, nonché alle norme di legge in materia.

Ai sensi del D.Lgs.196/2003 e s.m.i., si precisa che i dati personali, acquisiti nell'ambito dell'attività, nel rispetto della normativa sopra richiamata e conformemente agli obblighi di riservatezza cui è ispirata l'attività dell'A.I.PO, saranno oggetto del trattamento di cui alla sopra citata legge. Il trattamento dei dati personali avverrà solo per finalità connesse.

CONVENUTO TUTTO QUANTO PRECEDE:

Il Dott. Ing. _____ sempre in rappresentanza dell'AIPO affida alla Società/ATI _____, l'esecuzione dell'appalto in parola e promette e si obbliga di far pagare l'importo dei lavori nei modi e nei termini stabiliti dal Disciplinare di gara e dal presente contratto.

Si dichiara espressamente che il presente contratto riguarda prestazioni soggette ad I.V.A. ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n.633 e s.m.i.

Si allegano, al presente atto sotto la lettera a fianco di ciascuno indicata:

- A)
- B)
- C)
- D)

Tutte le spese del presente contratto, registro, copia degli atti, ecc.

niuna esclusa ed eccettuata, sono a carico dell'Appaltatore.

PER L'A.I.PO

PER LA SOCIETA'/ATI

L'UFFICIALE ROGANTE
